

**CENTRI TEMPO PER LE
FAMIGLIE
TERRALUNA e DAIBIMBI**

**REGOLAMENTO GENERALE
PER L'ACCESSO AL SERVIZIO**

**Dipartimento Cultura e Politiche Sociali
Luglio 2013**

INDICE

Art. 1	Finalità	Pag. 3
Art. 2	Servizi offerti	Pag. 3
Art. 3	Utenti che possono accedere ai servizi	Pag. 3
Art. 4	Priorità di accesso ai servizi	Pag. 4
Art. 5	Graduatorie e modalità di inserimento	Pag. 4
Art. 6	Rinunce all'iscrizione	Pag. 4
Art. 7	Interruzione di frequenza	Pag. 5
Art. 8	Ingresso di bambini non iscritti	Pag. 5
Art. 9	Scelta della destinazione	Pag. 5
Art. 10	Cambio di destinazione - Condizioni	Pag. 6
Art. 11	Rette di frequenza dei servizi	Pag. 6
Art. 12	Pagamenti e morosità	Pag. 6
Art. 13	Esenzioni e riduzioni	Pag. 7
Art. 14	Disposizioni sanitarie	Pag. 7
Art. 15	Diritti degli utenti e partecipazione	Pag. 7
Art. 16	Forme di autogestione e utilizzo dei locali da parte degli utenti	Pag. 7

ART. 1 - FINALITA'

1.1. I servizi del Tempo per le famiglie, denominati Terraluna e Dai bimbi hanno lo scopo di promuovere la socialità e la crescita di un sistema di relazioni condivise tra bambini, genitori e altri familiari attraverso momenti ricreativi, educativi, partecipativi, di ascolto e confronto. Le attività educative, relazionali e socializzanti sono condotte attraverso la collaborazione interattiva tra gli utenti e gli operatori sociali dell'équipe che gestisce le attività del centro.

1.2. I servizi offerti si basano sulla centralità dei bambini e delle loro famiglie intesi come soggetti correlati la cui crescita esperienziale si realizza attraverso la condivisione e lo scambio, la realizzazione di momenti di socialità e il confronto delle diversità culturali visti come arricchimento reciproco.

ART. 2 – SERVIZI OFFERTI

2.1. I servizi offerti dai centri del Tempo per le famiglie di Settimo Centro e Vighignolo si articolano in due tipologie di offerta:

1 – Servizio TERRALUNA . Consiste nella frequenza della coppia bambino/familiare nelle varianti bambino/madre; bambino/padre; bambino/nonno o nonna; bambino/altro familiare. E' pure ammessa la coppia bambino/baby sitter o altra figura affidataria scelta dalla famiglia. Ogni coppia di utenti ha la possibilità di due ingressi settimanali individuabili attraverso turni definiti.

2 – Servizio DAIBIMBI. Offre la possibilità di un affidamento temporaneo del bambino alle educatrici del centro almeno una volta la settimana per la durata di 2 ore e 30 minuti. Sono previsti, compatibilmente con le disponibilità di posti, ulteriori affidamenti.

2.2. Natura e tipologia dei servizi offerti, orari di apertura e delle frequenze e possibilità di opzione tra gli stessi sono indicate nelle rispettive Carte dei Servizi degli stessi, cui si rinvia dando atto che le stesse sono soggette alle variazioni sulla base dei programmi annui che la Giunta Comunale potrà modificare o integrare secondo le esigenze riscontrate nel tempo.

ART. 3 – UTENTI CHE POSSONO ACCEDERE AI SERVIZI

3.1. I servizi del Tempo per le famiglie sono riservati ai bambini compresi nella fascia di età tra gli 0 e 3 anni, residenti nel territorio comunale e alle loro famiglie. Gli utenti che hanno in previsione il trasferimento a Settimo Milanese sono equiparati ai residenti se dimostrano di aver già richiesto l'iscrizione all'anagrafe del comune e di disporre già di un'abitazione sul territorio, accertata e verificata dalla polizia locale.

3.2. A fronte della disponibilità di posti non coperti dalle iscrizioni di residenti possono iscriversi anche bambini non residenti, ma domiciliati per esigenze familiari presso nonni, zii o altri parenti e affini che abbiano la residenza presso il comune di Settimo Milanese. In questo caso è prevista una maggiorazione della retta del 50%.

3.3. In via eccezionale e a condizione che sussista la disponibilità di posti non richiesti da utenti di cui alle precedenti categorie indicate ai punti 3.1 e 3.2. potranno iscriversi anche utenti non residenti e non domiciliati presso parenti residenti. Gli utenti appartenenti a questa categoria dovranno corrispondere una retta maggiorata del 100%.

ART. 4 – PRIORITA' DI ACCESSO AI SERVIZI

4.1. Ove lo richiedano ragioni di natura sociale rivolte a favorire la migliore integrazione e inserimento di soggetti con particolari difficoltà e meritevoli di un supporto educativo, relazionale, umano e culturale possono essere individuati utenti cui sarà riservato l'accesso in via prioritaria ai servizi.

4.2. Il diritto di priorità dovrà essere supportato da motivata e documentata relazione del servizio sociale (assistenti sociali, psicologi, consultori ecc.) ed essere compreso all'interno di un progetto complessivo di intervento sul nucleo familiare condiviso dai soggetti interessati.

ART. 5 – GRADUATORIE E MODALITA' DI INSERIMENTO

5.1. Le domande di iscrizione al servizio Terraluna possono essere presentate per tutti i bambini aventi diritto a partire dalla loro nascita presso gli uffici e negli orari indicati nelle rispettive carte dei servizi. Le domande di iscrizione al servizio Daibimbi possono essere presentate al compimento del 12° mese di età del bambino.

5.2. Le graduatorie vengono effettuate secondo l'ordine cronologico di precedenza di presentazione delle domande, tenuto conto dei criteri di precedenza e di priorità indicati ai precedenti arr.tt. 3 e 4.

5.3. Gli inserimenti vengono effettuati durante tutto l'arco dell'anno scolastico. I tempi di inserimento dei bambini e/o delle coppie familiare/bambino vengono stabiliti dal servizio secondo la programmazione effettuata, tenuto conto dei posti disponibili e del turn over degli utenti (dimissioni, cessazioni, rinunce ecc.) e della composizione dei gruppi di età dei bambini.

5.4. In caso di chiamata per l'inserimento non sono ammesse dilazioni, salvo che per ragioni di malattia dell'utente (bambino o familiare accompagnatore) rigorosamente certificate. In questo caso il posto può essere conservato per il massimo di un mese a fronte comunque della compilazione, entro una settimana del modulo di inserimento, utile alla quantificazione della retta dovuta a partire dalla data di programmazione dell'inserimento comunicato dal personale. Dopo un mese di mancata frequenza la domanda di iscrizione verrà cancellata dalla graduatoria.

ART. 6 – RINUNCE ALL'ISCRIZIONE

6.1. L'utente che si sia iscritto e sia collocato in graduatoria, il quale per motivi ostativi subentrati in un secondo tempo, prima di essere chiamato per l'inserimento, desidera rinunciare all'iscrizione può farlo compilando apposito modulo di rinuncia da presentare allo sportello del cittadino. Ove nel corso dell'anno tali circostanze ostative venissero meno la domanda di reinscrizione potrà essere nuovamente accolta e collocata in graduatoria secondo l'ordine spettante.

ART. 7 – INTERRUZIONE DI FREQUENZA

7.1. Nel corso dell'anno si possono presentare diversi motivi di interruzione di frequenza:

- disdetta scritta da parte dei genitori - vedi precedente art. 6 - da consegnare con un mese di anticipo sulla prevista interruzione di frequenza, pena il pagamento dell'intera retta del mese successivo;
- passaggio ad altro servizio (asilo nido o scuola dell'infanzia), a fronte del quale è comunque necessario effettuare la disdetta per il Terraluna/Daibimbi;
- assenza per un periodo superiore a due mesi, senza giustificato

motivo. Alla scadenza di tale termine verrà inviata alla famiglia la lettera di avvenuta cancellazione dalla lista dei frequentanti.

7.2. Nel mese di luglio, al termine di ciascun anno scolastico, verranno effettuate d'ufficio la verifica e la cancellazione, dagli elenchi dei frequentanti, di tutti i bambini che hanno già compiuto i tre anni e di coloro che li compiranno entro il mese di dicembre dello stesso anno solare. Il posto che rimarrà vacante verrà assegnato al primo iscritto in lista di attesa.

7.3. Si ricorda, inoltre, che l'interruzione di frequenza a Terraluna comporta anche la perdita della possibilità di partecipare ai momenti di autogestione e della possibilità di utilizzare gli spazi per le feste private.

ART. 8 – INGRESSO DI BAMBINI NON ISCRITTI

8.1. Quando un genitore o un familiare di bambino frequentante il Terraluna si trovi a dover accudire un nuovo nato, fratello o sorella del bambino frequentante, potrà richiedere l'ammissione all'ingresso del centro anche per il nuovo bambino. La frequenza del nuovo bambino vale ai soli fini dell'accudimento del familiare senza comportare alcun impegno specifico per i programmi educativi del centro ed è ammessa fino al compimento dell'anno.

8.2. L'inserimento aggiuntivo di bambini in custodia del familiare componente la coppia di utenti comporterà la riduzione di una unità ogni due bambini ammessi in ingresso per tale finalità sul numero totale dei posti previsti.

8.3. Per ciascuna coppia non potrà essere ammesso l'ingresso aggiuntivo in accudimento di più di un bambino.

8.4. Per l'ingresso aggiuntivo di un bambino in puro accudimento l'utente sarà tenuto a corrispondere una maggiorazione del 50% della retta prevista.

ART. 9 – SCELTA DELLA DESTINAZIONE

9.1. Contestualmente alla presentazione della domanda di iscrizione al Terraluna il richiedente potrà indicare la sede preferita di frequenza. Gli iscritti potranno esercitare la facoltà di opzione prioritaria tra le due sedi (Settimo centro e Vighignolo) solo qualora al momento dell'inserimento la disponibilità di posti lo permettesse. Nel caso di rinuncia da parte dell'utente per indisponibilità di posti nella sede preferita verrà applicato quanto esposto al punto 5.4 in merito alle modalità di inserimento.

Il servizio Daibimbi è attivo solo presso la sede di Settimo.

ART. 10 – CAMBIO DELLA DESTINAZIONE- CONDIZIONI

10.1. Gli utenti che sono inseriti in un centro possono richiedere il cambio di sede inoltrando richiesta formale. Lo spostamento potrà avvenire solo dal momento in cui siano disponibili posti non occupati nella sede prescelta, tenendo presente che la richiesta di trasferimento verrà inserita in ordine cronologico con le domande di nuova iscrizione e seguirà pertanto tale ordine per l'eventuale inserimento.

ART. 11 – RETTE DI FREQUENZA DEI SERVIZI

11.1. Gli utenti frequentanti i servizi di cui all'oggetto del presente regolamento pagano una retta di frequenza mensile determinata dalla Giunta Comunale.

11.2. Le quote stabilite sono determinate sulla base di una quantità data di prestazioni così definite:

Terraluna : 2 passaggi settimanali

Dai bimbi: 1 accoglienza settimanale

Ogni ulteriore prestazione integrativa offerta comporterà un aumento del costo proporzionale delle quote dovute.

ART. 12 – PAGAMENTI E MOROSITA'

12.1. Entità, tempi e modalità di pagamento delle rette e delle prestazioni erogate sono indicate nelle Carte dei Servizi e comunque nella documentazione scritta che sarà consegnata agli utenti al momento dell'inserimento.

12.2. Per i ritardati pagamenti rispetto ai termini di cui sopra, saranno applicati e addebitati da parte dell'Ufficio Istruzione gli interessi pari al 10% in ragione d'anno con decorrenza dal primo giorno oltre la scadenza prevista di mora.

12.3. Il mancato pagamento delle rette nei tempi stabiliti comporterà un sollecito telefonico e/o scritto. Ove il mancato pagamento delle quote dovute al Comune persistesse oltre il termine che sarà successivamente comunicato per iscritto all'interessato si disporrà l'annullamento dell'iscrizione e l'interruzione dell'accesso al servizio. Resta assodato che il Comune si attiverà nelle forme legalmente previste per il recupero delle somme dovute.

12.4. Fatta salva l'applicazione di quanto previsto ai precedenti commi del presente articolo, il mancato pagamento dei debiti maturati per la fruizione del servizio o di altri servizi usufruiti da parte dei componenti del nucleo familiare comporterà la non accettazione per l'iscrizione/riconferma al servizio o ad altri servizi o prestazioni comunali richieste dall'utente moroso, salvo che lo stesso non provveda preventivamente a sanare il debito ovvero si tratti di situazioni di particolare disagio sociale accertate e verificate dal servizio sociale di base e meritevoli di specifica tutela dei soggetti deboli eventualmente coinvolti.

ART. 13 – ESENZIONI E RIDUZIONI

13.1. Di norma non sono previste esenzioni o riduzioni del costo delle rette per l'accesso ai servizi. Possono applicarsi riduzioni e più raramente esenzioni ove ciò sia dovuto a specifici progetti di inserimento e integrazione sociale motivati e proposti dal Servizio sociale, in particolare per quanto attiene ai casi indicati al precedente art. 4.

13.2. In ogni caso nessuna esenzione o riduzione potrà essere applicata per gli eventuali utenti non residenti indicati al precedente art. 3, punti 3.2. e 3.3.

ART. 14 – DISPOSIZIONI SANITARIE

14.1. La frequenza dei servizi Terraluna e Dai bimbi prevede la sussistenza dello stato di salute dei frequentanti e il rispetto di norme sanitarie adeguate sia da parte dei familiari che dei bimbi. Pertanto gli operatori potranno non ammettere l'accesso al servizio nei casi in cui sia evidente lo stato di indisposizione degli utenti, soprattutto ove siano evidenti febbre, stati influenzali, malattie infettive o altre situazioni sanitarie pregiudizievoli per l'utente interessato o per gli altri frequentatori del Servizio.

14.2. In ogni caso gli utenti dovranno attenersi alle eventuali ulteriori disposizioni emanate dall'ASL in materia sanitaria per le strutture educative e scolastiche.

ART. 15 – DIRITTI DEGLI UTENTI E PARTECIPAZIONE

15.1. Le forme di tutela dell'utente, il diritto all'informazione e alla partecipazione sono esplicitate nel Regolamento di accesso e nelle Carte dei servizi visionabili sul sito web del Comune di Settimo Milanese dalla data di entrata in vigore.

ART. 16 – FORME DI AUTOGESTIONE E UTILIZZO DEI LOCALI DA PARTE DEGLI UTENTI

16.1. Possono essere attuate forme di autogestione degli spazi e delle attività dei centri da parte dei familiari frequentanti il servizio Terraluna. Modalità e forme dell'autogestione sono definiti nell'ambito della programmazione delle attività in accordo con il soggetto gestore e il Comune. Tali modalità verranno rese pubbliche di anno in anno presso i centri stessi.

16.2. Per ogni bambino sono consentite due feste all'anno (da considerarsi il periodo settembre-luglio). La richiesta deve essere inoltrata per tempo alle educatrici che provvederanno a verificare la disponibilità compatibilmente con le esigenze di impiego dei locali. La quota di affitto dei locali verrà adottata con delibera di Giunta Comunale.

16.3. Tale opportunità è estesa anche ai frequentanti dei servizi CIPI' ARCOBALENO, nelle rispettive strutture dove si svolgono i servizi.

16.4. Le modalità di consegna dei locali e i termini da rispettare per l'autogestione e per le feste private e la riconsegna degli stessi sono stabilite dal servizio in accordo con il Comune e comunicati agli utenti.

----- fine testo -----

Approvato con Deliberazione di CC n. 40 del 29/07/2013